



Pubblicazione risoluzioni municipali

Conformemente all'art. 111 della Legge organica comunale, il Sindaco Citterio, informa sulle decisioni d'interesse generale adottate dal Municipio nella sua seduta del **29 luglio 2019**:

Ris. Mun. n°

1590

Riqualifica urbanistica e viaria comparto centrale - rapporto UPI per barriera protezione marciapiede accesso comparto scuole

Nell'ambito degli interventi di riqualifica urbanistica sulla Via Cantonale, si prende atto del rapporto 25 luglio u.s., redatto dal Consulente Tecnica del traffico dell'UPI di Berna, a seguito sopralluogo del 26 giugno 2019, al quale hanno partecipato anche i rappresentanti del DT e il tecnico Muschietti per il Municipio.

Sopralluogo e rapporto richiesti dal Municipio, in relazione alla problematica della prevista demolizione del muretto, che dal sottopassaggio fiancheggia la strada cantonale sino al posteggio delle scuole, con il passaggio pedonale presente nella parte finale del tronco di marciapiede.

Muretto che per l'Esecutivo deve essere sostituito da un altro genere di barriera, a protezione dei pedoni, in particolare i bambini, e al proposito si sono previsti dei cavallotti (l 2,00 m, h 50 cm, diam. 150/200mm, sistema già previsto anche per l'altro lato della strada.

A giudizio del consulente vi sono due aspetti da considerare per la sicurezza del luogo. Innanzitutto uno dei criteri principali per garantire la sicurezza che ci si aspetta da un passaggio pedonale è la visuale fra la zona d'attesa del pedone ed il traffico motorizzato che si avvicina al passaggio pedonale. Questa distanza non deve essere inferiore a 55 metri (misurati dall'asse del conducente ad un punto di 1 metro di distanza dal bordo del marciapiede sull'area d'attesa del pedone).

In questo triangolo di visibilità vanno aboliti tutti gli elementi più alti di 60 cm. Visto che il muretto ne misura 65 cm dal livello del marciapiede e 80 cm dal livello della strada, la demolizione del muretto si rende necessaria. Malgrado vi sia comprensione per la preoccupazione che può sorgere dalla mancanza di una separazione fisica fra marciapiede e carreggiata, nonché la conseguente ricerca di un'alternativa, il consulente ricorda che rarissimamente si ricorre ad un sistema di separazione fra carreggiata e marciapiede, in quanto quest'ultimo garantisce un'ottima sicurezza di per sé.

A questo proposito espone quanto rilevato dall'analisi dell'incidentalità, dalla quale si rileva che tra il 2011 ed il 2018 sono stati rilevati 2 incidenti con pedoni (con un morto ed un ferito grave), ma in entrambi i casi stavano attraversando la strada. Questo dimostra che le condizioni di visibilità certamente non sono sufficienti. Per cui in priorità prima va considerata la demolizione del muretto. In una seconda fase va presa in considerazione la questione sostituzione, che oggettivamente, a giudizio del Consulente, non è necessaria.

Tuttavia, in quanto la demolizione del muretto è percepita come perdita e visto che il Comune

In questo senso ad esempio una ringhiera stile steccato aste verticali è assolutamente sconsigliabile in quanto genererebbe la classica palizzata, mascherando un pedone in procinto di attraversare la strada. Non entrano nemmeno in considerazione elementi che invogliano soprattutto i giovani pedoni all'abuso (gioco, sedersi, sormontare, saltare), quindi sono sconsigliati i cavallotti proposti dal Municipio.

Questi elementi vanno considerati quali elementi di arredo urbano. Per questo da parte dell'UPI non si considera problematico il loro utilizzo sull'altro lato della strada quale separazione fra la carreggiata e l'area urbanisticamente arredata. Essendo l'area attrattiva di per sé, il consulente non vede motivo per cui ci si dovrebbe recare nei pressi dei cavallotti in oggetto.

Nel caso si volesse a tutti i costi ricorrere ad elementi fisici per una separazione, l'UPI suggerisce di orientarsi su un sistema di cippi/paracarri collegati da catene con anelli voluminosi, non dondolanti, formate da anelli che disincentivano la seduta. Il Consulente rammenta che un marciapiede classico, alto 10 cm (come previsto dal progetto), offre già un altissimo grado di sicurezza (quasi tutti i marciapiedi sono realizzati in tal modo). Senza munirlo di elementi extra normalmente non invita a soffermarsi o a giocare. Inoltre l'allargamento del marciapiede previsto va pure considerato quale intervento atto a migliorare la sicurezza dei pedoni.

Malgrado non vi sia assoluta convinzione nella soluzione del marciapiede "aperto", il Municipio decide di affidarsi alla competenza e all'esperienza dell'esperto del traffico dell'UPI, accettando tale soluzione.

Il Sindaco:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto Citterio', written over a horizontal line.

Roberto Citterio

Magliaso, 30 luglio 2019